



Liceo Scientifico e
Sportivo
"Carlo Jucci"



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO JUCCI"



Liceo Ginnasio
"Marco Terenzio Varrone"

CONVENZIONE TRIENNALE
PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO TRASVERSALE PER LE
COMPETENZE E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

TRA

Istituto Istruzione Superiore "CARLO JUCCI" - Piazza San Francesco snc, 02100 Rieti (RI),
rappresentato dal **Dirigente Scolastico Prof.ssa Paola Testa** nata a Roma il 13/10/1967,
Codice Fiscale TSTPLA67R53H501X;

E

Azienda/Ente/Associazione (soggetto ospitante) _____
via _____ P.Iva/Codice Fiscale Azienda _____
rappresentata da _____ nato/a a _____
il _____, Codice Fiscale _____.

Premesso che:

- a) L'I.I.S. "CARLO JUCCI" è un istituto scolastico di Secondo Grado, d'ora innanzi denominato "Istituto";
- b) ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- c) ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- d) l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;
- e) secondo le linee guida varate dal Ministero dell'Istruzione l'8 ottobre 2015:

- è affidato al **Dirigente scolastico** il compito di individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro e di stipulare convenzioni finalizzate anche a favorire l'orientamento dello studente;



Liceo Scientifico e
Scientifico Sportivo
"Carlo Jucci"



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO JUCCI"



Liceo Ginnasio
"Marco Terenzio Varrone"

- l'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative può trovare nei percorsi di alternanza una delle sue espressioni più concrete;
- gli accordi possono nascere da incontri svolti tra i diversi soggetti del territorio e possono condurre alla formalizzazione di patti che diano luogo a **partenariati stabili** e a **durata pluriennale**;
- **il dirigente scolastico**, avvalendosi del registro nazionale, **può individuare le imprese e gli enti pubblici o privati** con cui stipulare convenzioni per i percorsi di alternanza scuola lavoro;
- le convenzioni possono essere stipulate, tuttavia, anche con imprese, musei e luoghi di cultura e di arte che non sono presenti nel Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro;
- **in attesa che il Registro Nazionale per l'alternanza scuola lavoro assuma la piena operatività, le scuole potranno avvalersi delle collaborazioni già esistenti o attivarne di nuove in sintonia con l'offerta disponibile sul territorio**;
- la suddetta alternanza scuola lavoro potrà essere realizzata attraverso **percorsi simulati** (l'impresa simulata, ma non solo, trattandosi - specifica il Ministero - di proposte enumerate a livello esemplificativo e non esaustivo).

f) nell'ambito della propria attività l'azienda, pone in essere il progetto

TITOLO _____

g) l'obiettivo dell'istituto è la formazione umana e culturale degli studenti, che si realizza anche arricchendo l'offerta formativa mediante percorsi formativi e di alternanza scuola lavoro, basati sul metodo simulato e sul "Learning by doing", quali il progetto citato in precedenza ed i relativi corsi di formazione.

h) Le parti riconoscono espressamente il citato progetto quale attività di alternanza scuola lavoro in conformità alla disciplina già enunciata;

Tutto ciò premesso, **si conviene e si stipula quanto segue:**

Art. 1

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

Per le finalità indicate, l'Istituto aderisce al progetto di seguito denominato:

TITOLO PROGETTO ED ORE DA SVOLGERE

L'adesione può essere allargata, per decisione della scuola e dello Studio commercialista, anche ad altri progetti;

Art. 3



Liceo Scientifico e
Scientifico Sportivo
"Carlo Jucci"



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO JUCCI"



Liceo Ginnasio
"Marco Terenzio Varrone"

L'Azienda gestirà, in accordo con l'istituto, tutte le fasi di preparazione del progetto (tra cui divulgazione, iscrizione, attività amministrative e logistiche), anche in coordinamento, se previsto, con le istituzioni nazionali e territoriali coinvolte.

Art. 4

L'Azienda curerà ogni aspetto inerente la formazione e preparazione didattica degli studenti in conformità a quanto indicato dalla normativa in materia. La Scuola eserciterà il controllo e vigilanza sul corretto svolgimento dello stesso, anche attraverso proprio docente dell'istituto referente del progetto.

Art. 5

L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato **dall'azienda/ente/associazione (nome azienda)**
nella persona di

C.F. _____, denominato tutor formativo esterno.

Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza è predisposto, se ritenuto necessario, un percorso formativo personalizzato, che integra il contenuto della presente convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.

L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 6

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo sottoscritto dalle parti coinvolte;
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;



Liceo Scientifico e
Sportivo
"Carlo Jucci"



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO JUCCI"



Liceo Ginnasio
"Marco Terenzio Varrone"

- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- predisposizione del percorso formativo personalizzato. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto di simulazione;
- elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe.

Art. 7

Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro i beneficiari del percorso sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo, anche simulato;
- c) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze,
- d) rispettare, per quanto compatibile con le attività simulate, gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 8



Liceo Scientifico e
Scientifico Sportivo
"Carlo Jucci"



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO JUCCI"



Liceo Ginnasio
"Marco Terenzio Varrone"

Il soggetto ospitante e il soggetto promotore si impegnano a:

- a) garantire al beneficiario/a beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto della simulazione;
- b) stipulare per tutti gli allievi che prendono parte ai progetti un'assicurazione per la responsabilità civile per danni occorsi agli stessi durante lo svolgimento dell'attività di simulazione;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/a beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo simulato, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) prevedere dei moduli di formazione che riguardino la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro;

Art. 9

La scuola concorre al buon esito di tali progetti, mettendo a disposizione le proprie risorse strutturali e professionali disponibili.

Art. 10

La presente Convenzione ha la durata di tre anni dalla sottoscrizione, con eventuale formale rinnovo, a richiesta del soggetto ospitante e delibera degli OO.CC. competenti.

Data _____

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Paola Testa

Il Referente dell'Azienda/Associazione/Ente

(cognome e nome)

(firma)